

Italo Montemezzi. Il cd contiene le incisioni della «Sinfonia in Mi minore» e del poema «Paolo e Virginia»



Italo Montemezzi in cd. È uscito recentemente, infatti, il disco contenente due incisioni di altrettante opere del compositore che ha avuto i natali nel secolo scorso a Vigasio. Si tratta della *Sinfonia in Mi minore* e del poema sinfonico *Paolo e Virginia*, composto dal musicista veronese nel 1929. Spiega il professor Piergiorgio Rossetti, musicista e curatore del libro *Omaggio a Italo Montemezzi*: «Sono due splendide partiture eseguite dall'Orchestra Filarmonica di Verona, diretta dal maestro Enzo Ferraris. La *Sinfonia in*

Contiene due opere che il musicista di Vigasio compose nel 1929. Le esegue l'Orchestra Filarmonica

## Montemezzi in versione cd

*Mi minore* venne eseguita per la prima volta nel giugno dell'anno scorso proprio a Vigasio. Si tratta, infatti, di un brano inedito, manoscritto dallo stesso Montemezzi e che ho trovato in un armadio della sua casa natale, grazie alla disponibilità della signora Renata Donadelli

(una discendente del musicista, ndr)».

Continua Rossetti: «Penso che questa partitura non sia mai stata eseguita; forse è stata solo provata perché appaiono alcuni segni sulla parte dei violini. Non compare, comunque, nei cataloghi della casa discografica Ri-

cordi e quindi c'è solo questo manoscritto».

Questa incisione è stata eseguita dal vivo, così come quella del poema sinfonico *Paolo e Virginia* che fu proposta per la prima volta nel 1953 all'Accademia Filarmonica.

«È una musica», continua il professor Rossetti, «descrittiva della vicenda

di Paolo e Virginia ed è tratto dall'opera omonima di Bernardin de Saint-Pierre».

In quest'opera Montemezzi dà un brillante saggio di sinfonismo, commentando e rappresentando con indovinati atteggiamenti musicali le belle didascalie che guidano ed accompagnano l'esecuzione.

A spiegare la vicenda nei vari momenti narrativi è la voce dell'attore Tiziano Gelmetti.

L'Orchestra Filarmonica di Verona è composta da 65 elementi ed è la prima volta che pubblica pezzi dell'illustre operista di Vigasio. Nel suo organico vanta i migliori strumentisti veronesi e del Nord

Italia ed esegue concerti un po' dappertutto. Conclude Rossetti: «Sono sicuro che, dal punto di vista musicale, questo disco sarà apprezzato dai cultori della musica di Montemezzi anche perché costituisce un saggio di sinfonismo, oltre che un'occasione unica per poter ascoltare brani inediti come la *Sinfonia in Mi minore*, o eseguiti pochissimo come *Paolo e Virginia*. È un'occasione, dunque, per riscoprire il Montemezzi sinfonico, sottovalutato a suo tempo, proprio perché, a parer mio, poco eseguito».

Valerio Locatelli

Sacre Armonie. Serata con gli allievi del Centro di avviamento musicale e una speciale ospite

## Grazia, voce della tradizione

La De Marchi nel suo repertorio di musica popolare

Anche nella seconda edizione di Sacre Armonie, rassegna di "Voci e suoni per il Natale" organizzata dall'assessorato alla Cultura di San Giovanni Lupatoto in collaborazione con San Giovanni Respira, uno spazio viene riservato all'esibizione degli allievi del Centro di avviamento musicale diretto da Federico Fuggini. Varie formazioni, dunque, ci faranno ascoltare brani di musica classica e di ispirazione natalizia questa sera, nella chiesa della Madonnina di San Giovanni, con inizio stasera alle 21 ad ingresso libero.

L'anno scorso, ospite speciale dei ragazzi della scuola era stata Deborah Kooperman, quest'anno tocca ad un'altra grande signora della musica veronese, di notorietà peraltro nazionale. Grazia De Marchi, si sa, è stata definita dalla giornalista Camilla Cederna «la voce di Verona».

Il suo palmarès in verità comprende recital e sfide ben al di là delle mura scaligere, e basterebbe ricordare i suoi concerti dedicati a Brel, Pasolini, Milly, Tenco, ai Tanghi di Piazzolla, o i due dischi realizzati sui canzoni scritte per lei da Marco Ongaro. Ma è indubbio che Grazia De Marchi, per eccellenza, il punto di riferimento fondamentale per la musica popolare e tradizionale veronese. Sia per il suo seminale lavoro di ricerca sul campo a cavallo tra gli anni '70 e '80 che per le splendide interpretazioni di tale repertorio, sfociate in quattro album (*Balè cantè butèle*, *La ballerina*, *Donna lombarda* e *Che canta o che non canta*).

Alla Madonnina, dun-

que, ancora un saggio di questo patrimonio, che ascolteremo dalla voce di Grazia, dalla chitarra dell'ottimo Alfredo Nicoletti e da alcuni allievi di Pier Francesco Battistella, insegnante del Centro di avviamento musicale nonché apprezzatissimo maestro violinista. (b.m.)

● Al caffè Xte di corso Castelvecchio, con inizio alle 19, aperitivo in jazz con un trio formato da Andrea Tarozzi (pianoforte), Enrico Terragnoli (basso acustico) e Nelide Bandello (batteria). In programma soprattutto brani dell'ottimo cd di esordio di Tarozzi, intitolato *Blues for Elis*. (b.m.)



Grazia De Marchi. L'artista veronese ha dedicato vari concerti ad autori del calibro di Brel, Tenco, Pasolini

Torna l'iniziativa del cineclub Verona che propone 3 classici come «La corazzata Potemkin»

## Ejzenstejn per festeggiare il cinema

Proiezioni al Filippini

Torna anche quest'anno (ed è la diciottesima volta) "Buon compleanno, cinema", serata interamente dedicata al grande schermo, organizzata dal Cineclub Verona. Per questo 28 dicembre, l'incontro si svolgerà (alle 21) al Teatro Filippini dove verranno proiettati *The great train robbery* (La grande rapina al treno) film che compie 100 anni essendo stato girato da Edwin Stanton Porter nel 1903; *Bronenosec Potemkin* (La corazzata Potemkin) che Sergej M. Ejzenstejn diresse nel 1925 e *Crazy like a fox* (Pazzo come una volpe) che il grande e poco co-

Una scena del famoso film «La corazzata Potemkin» che il regista Ejzenstejn diresse nel 1925



nosciuto Charlie Chase recitò per Leo McCarey nel 1926.

È diventata leggendaria l'immagine che chiude *The great train robbery* con un pistolero che spara verso la macchina da

presa, quindi verso gli spettatori. *La corazzata Potemkin*, che dura circa un'ora, è considerato da molti il più bel film del mondo.

La serata si chiuderà con l'irresistibile comicità di Charlie Chase, prota-

gonista di oltre 200 film, prima al fianco di Charlie Chaplin e di altri comici, poi da solo. Regista di oltre 50 pellicole, Chase è uno dei pochi capaci di passare indenne dal periodo del muto a quello del sonoro.

Nella chiesa di Villa Bartolomea Canzone di Natale con pupazzi giganti e musiche dal vivo

Ultimo appuntamento dell'anno - oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Spinimbecco di Villabartolomea - con "Il teatro e di festa", rassegna domenicale per famiglie promossa dalla Fondazione culturale Salieri in collaborazione con i Comuni di Cerea, Legnago, Minerbe e Villa Bartolomea. Ed è proprio quest'ultimo Comune ad ospitare oggi lo spettacolo *Canzone di Natale* proposto dal gruppo Teatro Il Canovaccio e da Viva Opera Circus.

Liberamente ispirato al famoso racconto di Charles Dickens *Canto di Natale*, lo spettacolo ne mantiene l'intreccio e la trama. Nell'allestimento proposto dal gruppo veronese, però, diversi sono i piani drammaturgici sui quali si sviluppa la vicenda: un narratore racconta gli eventi, la narrazione si trasforma in azione drammatica e gli attori rappresentano ciò che il racconto introduce.

Ad animare la scena, inoltre, fantocci e pupazzi giganti (i fantasmi di Mr. Scrooge), videoproiezioni e musiche eseguite dal vivo che rendono suggestivo e dinamico il racconto. Lo spettacolo è ad ingresso gratuito.

● Oggi pomeriggio alle 16 al teatro di San Martino a Povegliano si chiude la rassegna "A teatro con mamma e papà". Il cartellone, organizzato dalla compagnia teatrale I Gottoni, ha ospitato vari appuntamenti con compagnie locali e nazionali che, durante l'inverno, hanno proposto testi con burattini o con attori provenienti dal teatro di strada. Ogni spettacolo ha dato la possibilità di votare, su una apposita scheda, l'evento giudicato migliore per qualità e messaggio educativo. Oggi, al termine dell'ultimo spettacolo ci sarà l'estrazione del premio (in denaro) da spendere in educazione teatrale. Prima dell'atteso momento, Anna Pagani e Bresaola de I Gottoni chiuderà il cartellone con *Arri-va il clown* una proposta che media l'educazione stradale e la tradizione della clownerie. Da sola in scena si cimenterà con giochi di prestigio, giocolerie, equilibristi e naturalmente gaffes e scherzi per aiutare i più piccoli a cogliere l'educazione stradale come educazione di civiltà e impegno. (s.a.)

● Nell'ambito della rassegna «Per fantastico Natale», oggi alle 16.30 al cinema teatro San Massimo, l'Accademia d'arte Mappamondo presenta la fiaba *La chiave d'oro di Paola Calandria*.

Lo spettacolo presentato dal Canovaccio e Viva Opera Circus E a Povegliano si insegna l'educazione stradale

Ottimo l'ultimo lavoro della big band «Around the blues», la «Città di Verona» raggiunge la maturità



Anche quest'anno la big band ritmo sinfonica Città di Verona (nella foto Brenzoni) ha dato appuntamento al Camploy per il consueto concerto di fine anno, promosso dall'assessorato allo Spettacolo del Comune. In una scenografia natalizia con tanto di albero e drappi rossi sul palco, l'orchestra diretta da Marco Pasetto ha colto l'occasione per presentare il suo ultimo lavoro *Around the blues*, registrato per l'Azzurra Music. Un cd che, stando all'ampio saggio che l'orchestra ne ha dato sul palco, dimostra una notevole maturazione di questo ensemble di 35 elementi che da qualche anno lavora duro con prove immanicabili e reiterate tutti i lunedì sera. E i risultati si sentono.

Negli arrangiamenti, nella capacità delle sezioni di sostenere i solisti, nel suono complessivo che si è ripulito e infine anche nella scelta di un repertorio moderno che evita i più abusati classici dello swing. Quando poi entra in scena il trombettista Kyle Gregory, uno dei due ospiti della serata, si toccano i momenti più alti. La sua tromba, pastosa sulle dinamiche più basse, incisiva sui crescendo, sa dare una sferzata e trascinare tutta l'orchestra.

L'altra "stella" della serata è stata la voce "nera" di Terry Veronesi, protagonista di alcuni spirituals rivisitati e degli immanicabili brani di ispirazione natalizia e forte anche negli interventi a fianco di Gregory. All'interno dell'orchestra si sono messi in luce una buona sezione ritmica, un ottimo Lino Brigantini, anch'egli autore di alcuni soli al trombone, Giorgio Buttura alle percussioni e Sandro Avesani al sax baritono. (l.s.)

Martedì 30 dicembre continua il grande successo del viaggio nel magico mondo delle favole con il sesto volume della collana

le più belle fiabe del mondo



piano della collana:

1. fratelli grimm tutte le fiabe
2. andersen fiabe
3. perrault e altri i racconti delle fate
4. le mille e una notte (volume primo)
5. dickens racconti di natale
6. le mille e una notte (volume secondo)

Martedì 30 dicembre appuntamento in tutte le edicole con la seconda parte dei racconti delle Mille e una notte, il sesto volume della collana "Le più belle fiabe del mondo".

Un libro di quasi 500 pagine in una prestigiosa edizione della Newton&Compton.

Visto lo straordinario successo riscontrato, si avisano tutti i lettori che sono disponibili in edicola le ristampe del volume n.1 (a euro 2,10) e dei volumi n.2 e n.3 (a euro 4,10 caduno). Richiedete i volumi al vostro edicolante con L'Arena.

IN ABBINAMENTO CON  
**L'Arena**  
A RICHIESTA, SOLAMENTE A  
**€ 4,10+ QUOTIDIANO**

SOLO IL QUOTIDIANO EURO 0,90  
QUOTIDIANO+VOLUME DI FIABE EURO 5,00  
(NON VENDIBILE SEPARATEMENTE DAL QUOTIDIANO)  
PROMOZIONE VALIDA PER VERONA E PROVINCIA